

 <b>CITTÀ DI GIUSSANO</b>	Prov. di Monza e Brianza	sigla C.C.	numero 33	data 21/7/2017
	<b>Oggetto: APPLICAZIONE DELLA L.R. N° 7/2017 “RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI” - AMBITI DI ESCLUSIONE</b>			

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di luglio, alle ore 21.15 nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione - *prosecuzione di seduta*.

			Presente	Assente				Presente	Assente
1)	RIVA	Matteo	- -	X	10)	GALIMBERTI	Greta	- -	X
2)	ACQUISTAPACE	Paolo	X	- -	11)	PIROVANO	Letizia	- -	X
3)	BEACCO	Emanuela	- -	X	12)	STAGNO	Luigi	X	- -
4)	BOTTA	Matteo	X	- -	13)	TAGLIABUE	Stefano	- -	X
5)	CORIGLIANO	Adriano	- -	X	14)	TREZZI	Ettore	- -	X
6)	CORTI	Marco	- -	X	15)	TRIVINI BELLINI	Silvia	X	- -
7)	D'ASARO	Stefania	X	- -	16)	VIGANO'	Daniele	X	- -
8)	ELLI	Pierluigi	X	- -	17)	ZAPPINO	Vincenzo	X	- -
9)	FERRO'	Irina	X	- -		TOTALE		9	8

Tra gli assenti risultano giustificati i Signori: //

Partecipano gli assessori: Elisa Grosso, Emilio A. Nespoli, Roberto Soloni, Stefano Viganò'  
Assenti: Emanuela Bellotti

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Filippo Ballatore.

Il Consigliere Pierluigi Elli, assunta la presidenza ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto comunale e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n.2 dell'o.d.g..

Il Presidente apre la seduta proponendo la ripresa della trattazione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'o.d.g., rinviato nel corso della precedente adunanza a seguito di presentazione di emendamento da parte del capogruppo del Movimento 5 Stelle, avente ad oggetto "Applicazione della L.R. n° 7/2017 "Recupero dei vani e locali seminterrati" - Ambiti di esclusione" (cfr. la registrazione trascritta e depositata agli atti dell'Ufficio Segreteria).

Il consigliere comunale Stagno chiede che la proposta di anticipazione del punto venga messa in votazione; il Presidente dispone quindi la votazione che riporta il seguente esito:

- consiglieri presenti n.9
- voti favorevoli n.8
- voti contrari n.1 Stagno (Movimento 5 Stelle)
- consiglieri astenuti n.//

Stante l'esito della votazione il Presidente lascia la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, **Roberto Soloni** il quale riprende la trattazione del punto dall'esame dell'emendamento presentato nella precedente seduta, in merito al quale sono stati acquisiti i relativi pareri prescritti dall'art. 24, comma 6 del Regolamento del Consiglio comunale da parte dei competenti Dirigenti di Settore, che vengono allegati al presente atto sotto la lettera D).

Si dà atto che alle ore 21.20 entrano in aula i consiglieri Beacco, Corigliano e Tagliabue .  
..... presenti n. 12

L'emendamento presentato dal consigliere comunale Stagno in data 17/7/2017 viene quindi posto in votazione con il seguente esito:

- consiglieri presenti n.12
- voti favorevoli n. 3
- voti contrari n. 8 Acquistapace (Servire Giussano)  
Botta, D'Asaro, Elli, Ferrò, Trivini Bellini, Viganò, Zappino (PD)
- consiglieri astenuti n. 1 Beacco (NCD/Fare Giussano)

L'emendamento è respinto.

Chiusa la discussione in merito all'emendamento la seduta prosegue per la trattazione nel merito dell'argomento in esame;

Chiusa la discussione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il testo integrale della discussione, come risulta dalla registrazione trascritta e depositata agli atti;

Richiamata la propria precedente deliberazione consiliare n. 31 in data 17 luglio 2017;

Richiamata la L.R. n.7 del 10 marzo 2017 (B.U.R.L. 13.03.2017 n.11) avente ad oggetto "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti";

Dato atto che l'art.4 comma 1 prevede in particolare:

*“Entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel Bacino del fiume Po ( PGRA) possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della presente legge. Le presenti disposizioni di legge si applicano direttamente dopo la delibera del Consiglio comunale ivi prevista e comunque non oltre il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge. L'applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazioni ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate. Il Comune sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita di falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati.”*

Premesso che:

- il Comune di Giussano, in ottemperanza alla Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i., ha approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT) con Delibera di Consiglio Comunale n° 63 del 25 novembre 2011, divenuto efficace con la pubblicazione su BURL della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi, n. 2 dell'11/01/2012;
- che il PGT approvato include la TAV.5.1 - fattibilità geologica delle azioni di piano - con indicazione e rischi espressi per la componente geologica, idrogeologica e sismica;

Richiamata altresì la normativa Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del PO in attuazione alla Direttiva Europea 2007/60/CE (Aggiornamento 2015);

Richiamati i pareri espressi dagli Enti gestori (Brianzacque prot. n° 11699/2017 e Arpa prot. n° 16343/2017);

Vista la relazione motivata sottoscritta dal Geologo incaricato depositata in data 10/07/2017 prot. 18783 dott. Stefano Sesana e la tavola 1 *“Zone di esclusione recupero seminterrati legge regionale 7/2017”* che propone di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 07/2017 *“Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti”*, quali possibili ambiti di esclusione le seguenti aree :

- Classe 3.5 aree con indicazione storica di sorgenti e venute d'acqua \* ,
- Classe 3.6 aree ribassate potenzialmente umide \* ,
- Classe 3.7 aree con ristagno d'acqua \* ,
- Classe 3.10 superfici piane del fondovalle della Valle del Lambro \* ,
- Classe 4.1 aree con emergenze idriche diffuse\* ,
- Classe 4.2 fascia fluviale\* ,
- Classe 4.3 area pericolosa dal punto di vista idraulico \* ,
- Classe 4.4 fascia A esterna ai centri edificati \* .

(\*) denominazione di cui alla tavola 5.1 Piano delle regole *“fattibilità geologica delle azioni di piano”*

- Aree di pericolosità idraulica - Reticolo idrico principale
- Zona di tutela assoluta captazioni ad uso idropotabile\*\*  
 (\*\*)(ved. Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del PO in attuazione alla Direttiva Europea 2007/60/CE (Aggiornamento 2015);

dato atto che le aree oggetto di bonifica in corso o già effettuate sono già escluse dall'applicazione della Legge Regionale n.7/2017;

Ravvisata l'opportunità di procedere in merito agli adempimenti previsti dall'art.4 della L.R. n.7/2017

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e sm.i.;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- la D.g.r. 29 dicembre 2005, n. 8/1681 - *Modalità per la pianificazione comunale*;
- la D.g.r. n. 1562 del 22 dicembre 2005 - *Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale integrato (SIT)*;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- la D.g.r. 30 novembre 2011 - n. IX/2616 - *Aggiornamento dei "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374;*

Attesa la competenza, per quest'atto, del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri, in attuazione dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale";

Effettuata la votazione in merito alla proposta di deliberazione in oggetto in presenza di n. 12 Consiglieri che ha riportato il seguente esito:

- |                        |  |
|------------------------|--|
| - voti favorevoli      | n.8  |
| - voti contrari        | n.1 Stagno (Movimento 5 Stelle)  |
| - consiglieri astenuti | n.3 Beacco (NCD/Fare Giussano)<br>Corigliano (Forza Italia)<br>Tagliabue (Lega Nord) |

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano

### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di individuare ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 07/2017 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti" quali ambiti di esclusione secondo le indicazioni della tavola 1 "Zone di esclusione recupero seminterrati legge regionale 7/2017" i seguenti:

- Classe 3.5 aree con indicazione storica di sorgenti e venute d'acqua \* ,
- Classe 3.6 aree ribassate potenzialmente umide \* ,
- Classe 3.7 aree con ristagno d'acqua \* ,
- Classe 3.10 superfici piane del fondovalle della Valle del Lambro \* ,
- Classe 4.1 aree con emergenze idriche diffuse\* ,
- Classe 4.2 fascia fluviale\* ,
- Classe 4.3 area pericolosa dal punto di vista idraulico \* ,
- Classe 4.4 fascia A esterna ai centri edificati \* .
- (\*) *denominazione di cui alla tavola 5.1 Piano delle regole "fattibilità geologica delle azioni di piano"*
- Aree di pericolosità idraulica - Reticolo idrico principale
- Zona di tutela assoluta captazioni ad uso idropotabile\*\*
- (\*\*)(*ved. Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del PO in attuazione alla Direttiva Europea 2007/60/CE (Aggiornamento 2015)*);

3. di approvare la documentazione tecnica allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, trasmessa a mezzo PEC prot.18783 del 10/07/2017 :

- relazione geologo dott. Stefano Sesana (Allegato "B");
- tavola "Zone di esclusione recupero seminterrati legge regionale 7/2017" (Allegato "C");

4. di darsi atto che le aree oggetto di bonifica in corso o già effettuata sono per disposizione di Legge Regionale n.7/2017 già escluse;

5. di demandare al dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Effettuata, inoltre, la votazione in merito alla immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in presenza di n. 12 consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - voti favorevoli      | n.8   |
| - voti contrari        | n.1 Stagno (Movimento 5 Stelle)                             |
| - consiglieri astenuti | n.2 Beacco (NCD/Fare Giussano)<br>Corigliano (Forza Italia) |

dandosi atto che il consigliere Tagliabue, pur presente in aula, non partecipa alla votazione.

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano;

**DELIBERA**

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n 267/2000.

Allegati:

- A) Pareri
- B) Relazione geologo dott. Stefano Sesana
- C) Tavola "Zone di esclusione recupero seminterrati legge regionale n° 7/2017"
- D) Emendamento presentato dal consigliere Stagno nella seduta del 17.7.2017 e relativi pareri

 <b>CITTÀ DI GIUSSANO</b>	Prov. di Monza e Brianza	sigla C.C.	numero 33	data 21/7/2017
--	-----------------------------	---------------	--------------	-------------------

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Pierluigi Elli

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Filippo Ballatore

Il Segretario Generale certifica che il presente verbale viene oggi affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Giussano, 25 LUG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Filippo Ballatore

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Giussano, 25 LUG. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Filippo Ballatore

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267);

è stata affissa a questo Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25 LUG. 2017 al 9 AGO. 2017 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (cron. n. );

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 5 AGO. 2017 decorsi dieci giorni dalla data di inizio di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267).

Giussano,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Filippo Ballatore

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Giussano,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Filippo Ballatore

Il Segretario Generale  
Dott. Filippo Ballatore

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE  
della CONSIGLIO COMUNALE  
n. 33 del 21.7.2017

ASSESSORATO PROPONENTE: URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

**OGGETTO:** APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.7 DEL 10.03.2017 "RECUPERO DEI VANI E DEI LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI" - AMBITI DI ESCLUSIONE

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

*favorevole*

GIUSSANO, 10.7.2017

IL DIRIGENTE SETTORE  
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Arch. Ambrogio Mantegazza

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

*favorevole*

GIUSSANO, 10 luglio 2017

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
E SERVIZI ALLA PERSONA  
Dott. Marco Raffaele Casati

VERIFICA DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ai sensi dell'art. 97. co. 2 del D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i. e dell'art. 3.1 del Regolamento sui controlli interni \_\_\_\_\_ NULLA da RILEVARE.

GIUSSANO, 10/7/17

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Filippo Ballatore



**STUDIOSESANA**

geologia geotecnica ambiente

Committente:

COMUNE DI GIUSSANO (MB)

<sup>B</sup>  
Allegato alla deliberazione

C.C.n. 33 del 21.7.2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Filippo Ballatore)

Progetto:

Legge Regionale n° 7 del 10/03/2017

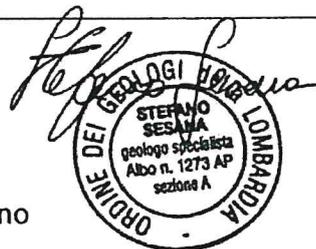
Recupero dei vani e dei locali seminterrati esistenti

Oggetto:

Relazione Tecnica

Redattore:

Dott. Geol. Sesana Stefano



Data:

7 Luglio 2017

**STUDIOSESANA**  
geologia geotecnica ambiente

**INDICE**

1. PREMESSA .....	3
2. DEFINIZIONE DELI AMBITI DI ESCLUSIONE .....	4
3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	7
ALLEGATO : Tavola 1 – Zone esclusione recupero seminterrati – L.R. n°7/2017 .....	8

## STUDIOSESANA

geologia geotecnica ambiente

### 1. PREMESSA

Su incarico dell'Amministrazione Comunale di Giussano - SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Determinazione n. 524/2017) è stata redatta la presente Relazione Tecnica a supporto della proposta di Delibera di Consiglio prevista dall'Art. 4 Comma 1 della Legge Regionale n.7 10 marzo 2017 "Recupero vani e locali seminterrati esistenti".

La suddetta Legge Regionale prevede la definizione da parte delle Amministrazioni Comunali, degli ambiti, all'interno del territorio comunale, per i quali possa essere esclusa l'applicazione delle disposizioni della Legge stessa.

Di seguito si riporta il testo dell'Art. 4 della Legge Regionale n.7 10 marzo 2017 "Recupero vani e locali seminterrati esistenti".

#### **Art. 4**

*(Ambiti di esclusione, adeguamento comunale e disposizione transitoria)*

1. *Entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della presente legge. Le presenti disposizioni di legge si applicano direttamente dopo la delibera del Consiglio comunale ivi prevista e comunque non oltre il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge. L'applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate. I comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati.*

2. *I comuni, anche successivamente al termine di cui al comma 1, aggiornano gli ambiti di esclusione a seguito di nuovi eventi alluvionali, nonché a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico locale.*

3. *Le disposizioni della presente legge si applicano agli immobili esistenti o per la cui costruzione sia già stato conseguito il titolo abilitativo edilizio o l'approvazione dell'eventuale programma integrato di intervento richiesto alla data di approvazione della delibera del Consiglio comunale di cui al comma 1. Agli immobili realizzati successivamente esse si applicano decorsi cinque anni dall'ultimazione dei lavori.*

Pertanto, in collaborazione con i tecnici comunali, si è proceduto alla:

## STUDIOSESANA

geologia geotecnica ambiente

- ✓ valutazione delle motivazioni di possibile esclusione previsti dell'Art. 4 della Legge Regionale n.7 10 marzo 2017;
- ✓ recupero dei riferimenti cartografici relativi alle suddette motivazioni;
- ✓ recupero ed analisi critica di vincoli e limitazioni derivanti dalla pianificazione comunale vigente (Componente geologica del PGT);
- ✓ sovrapposizione alla cartografia comunale degli ambiti di possibile esclusione;
- ✓ individuazione e perimetrazione delle aree di possibile esclusione.

### Riferimenti normativi

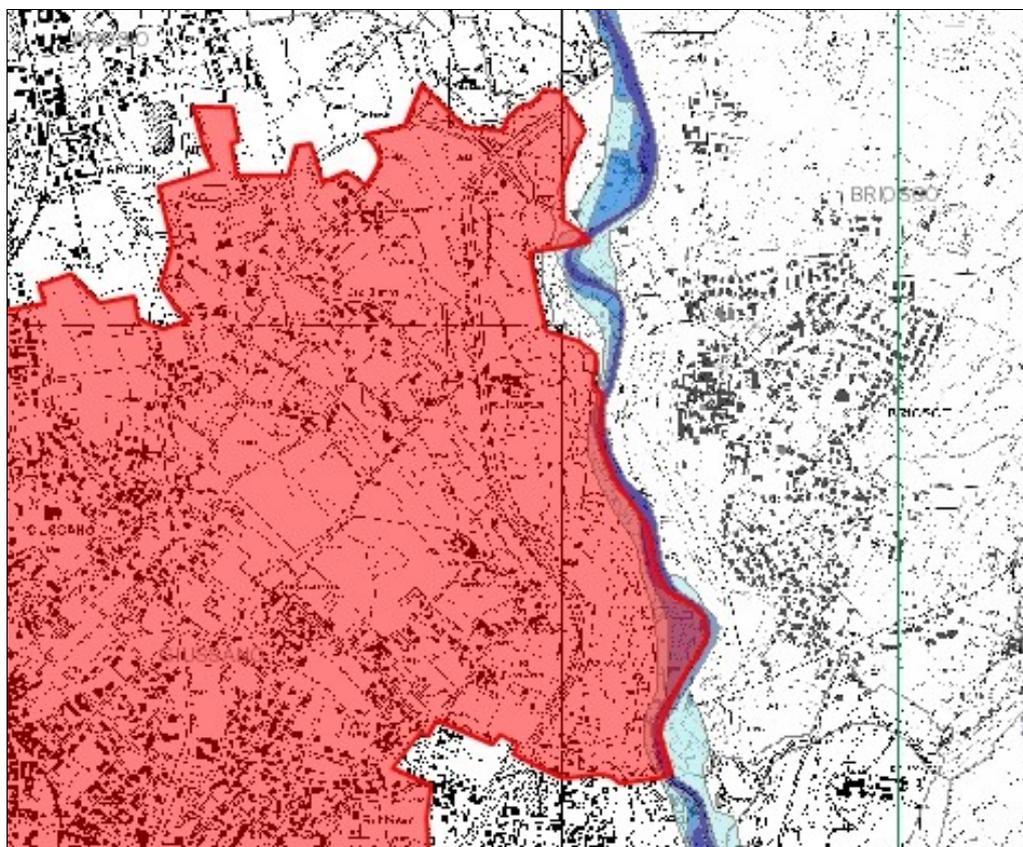
- Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i..
- D.G.R. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art.57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n.12" e s.m.i..
- DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
- D.Lgs. 23/02/2010, n. 49 – "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni".
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

## **2. DEFINIZIONE DELI AMBITI DI ESCLUSIONE**

L'art. 4 della normativa Regionale di cui all'oggetto demanda al Comune l'onere di definire gli ambiti territoriali comunali esclusi dalla disciplina di recupero dei vani interrati.

In particolare il Comma 1 fa riferimento "a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico"; nello specifico nella norma si richiamano le classi P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del PO in attuazione alla Direttiva Europea 2007/60/CE (Aggiornamento 2015).

Nella seguente figura 2.1 si riporta uno stralcio della cartografia da P.G.R.A. (fonte Geoportale della Regione Lombardia). Lo stralcio si riferisce alla porzione NE del territorio comunale che è l'unica interessata dalle fasce del P.G.R.A.. È possibile notare le fasce (nelle tonalità del blu) sovrapposte ai limiti territoriali di Giussano (in rosso).



*Figura 2.1 – Estratto fasce P.G.R.A. del Po (fonte Geoportale Regione Lombardia); porzione NE del territorio comunale. In rosso è evidenziato il territorio comunale.*

Si tratta di aree di limitata estensione all'interno del territorio di Giussano, limitrofe all'alveo del Fiume Lambro.

Negli ambiti di esclusione dall'applicazione della L.R. in oggetto, si inseriscono pertanto le fasce P2 e P3 (eventi a scenario di pericolosità frequente con tempo di ritorno pari a 20 anni e poco frequente con tempo di ritorno pari a 200 anni), come previsto all'Art. 4, Comma 1 della L.R. in oggetto.

Secondo criteri di maggior cautela si ritiene opportuno inserire negli ambiti di esclusione anche le fasce P.G.R.A. riferibili ad eventi a scenario di pericolosità raro (P1 con tempo di ritorno pari a 500 anni).

Nell'elaborato **Tavola 1 – Zone esclusione recupero seminterrati – L.R. n°7/2017**, allegato al presente documento, non sono state distinte le fasce a differente pericolosità per semplificazione grafica.

Il Comma 1 dell'Art. 4 inoltre esclude dall'applicazione della norma "le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate".

## STUDIOSESANA

geologia geotecnica ambiente

Pertanto saranno da escludere tutte le aree del territorio comunale interessate in passato da fenomeni di contaminazione ovvero da attività di bonifica o con bonifica in corso.

La perimetrazione di tali aree è stata ricostruita sulla base delle informazioni storiche fornite dall'Ufficio Ecologia del Comune di Giussano.

Ulteriori ambiti di esclusione derivanti dal Comma 1 dell'Art. 4 sono dovuti alla presenza di fenomeni di risalita della falda.

A tale proposito si sottolinea come la falda freatica principale nel territorio comunale di Giussano si trovi a profondità superiori a 20/25m dal piano campagna (dati Componente Geologica Idrogeologica e sismica del PGT – L.R. 12/05, DGR 8/1566 22 Dicembre 2005); per tali profondità non è possibile ipotizzare una sua risalita che possa determinare situazioni di rischio per l'utilizzo di locali seminterrati.

Si sottolinea tuttavia che all'interno del territorio comunale sono presenti aree per le quali è nota la presenza di sorgenti, falde minori sospese (subsuperficiali) e zone di ristagno o alluvionamento in occasione di eventi meteorici intensi.

Per tali aree, già evidenziate nella Componente Geologica del PGT (Tavole 5.1 - Fattibilità geologica delle azioni di piano; Componente Geologica Idrogeologica e sismica del PGT – L.R. 12/05, DGR 8/1566 22 Dicembre 2005), si ritiene corretta l'esclusione dagli ambiti di applicazione della Legge di recupero dei vani e locali seminterrati esistenti. Infatti sono note in questi areali problematiche di natura idrogeologica/idraulica.

Si riporta di seguito l'elenco delle classi e sottoclassi di Fattibilità geologica (ricavate dalla Componente Geologica del PGT vigente e relative norme tecniche geologiche) per le quali si ritiene opportuna l'esclusione dall'applicazione della Legge in oggetto.

Classi di fattibilità	Limitazioni
4.1	Aree con emergenze idriche diffuse
4.2	Fascia fluviale
4.3	Area pericolosa dal punto di vista idraulico
4.4	Fascia A esterna ai centri edificati
3.5	Aree con indicazione storica di sorgenti e venute d'acqua
3.6	Aree ribassate potenzialmente umide
3.7	Aree con ristagno d'acqua
3.10	Superfici piane del fondovalle della Valle del Lambro

## STUDIOSESANA

geologia geotecnica ambiente

Le aree che ricadono nelle sottoclassi 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 (Fattibilità con gravi limitazioni) sono da escludere per effetto di forti limitazioni di natura idraulica e/o idrogeologica che non permettono di garantire l'assenza di problematiche in caso di utilizzo di vani seminterrati.

Ad esse sono da aggiungere le zone di tutela assoluta di 10m per le opere di captazione ad uso idropotabile (D.Lgs. 152/2006 e smi).

Per la classe di Fattibilità 3 (Fattibilità con consistenti limitazioni) sono state escluse le sottoclassi per le quali le limitazioni all'utilizzo sono collegabili alla presenza di problematiche di natura idrogeologica/idraulica.

Per tutte le altre sottoclassi valgono comunque tutte le limitazioni individuate dalla Componente Geologica del PGT vigente.

Tutte le aree individuate sono state cartografate nell'elaborato **Tavola 1 – Zone esclusione recupero seminterrati – L.R. n°7/2017**.

### 3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Su incarico dell'Amministrazione Comunale di Giussano ed a supporto della proposta di Delibera di Consiglio prevista dall'Art. 4 Comma 1 della Legge Regionale n.7 10 marzo 2017 "Recupero vani e locali seminterrati esistenti", sono stati individuati gli ambiti di esclusione dall'applicazione della suddetta legge.

È stato prodotto, in collaborazione con i tecnici comunali, un elaborato grafico per agevolare l'individuazione di tali aree all'interno del territorio comunale.

Si ricorda come, ai sensi del Comma 2 dell'Art. 4 della Legge Regionale n.7/2010 "I comuni, anche successivamente al termine di cui al comma 1, aggiornano gli ambiti di esclusione a seguito di nuovi eventi alluvionali, nonché a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico locale".

Vertemate con Minoprio, 7 Luglio 2017

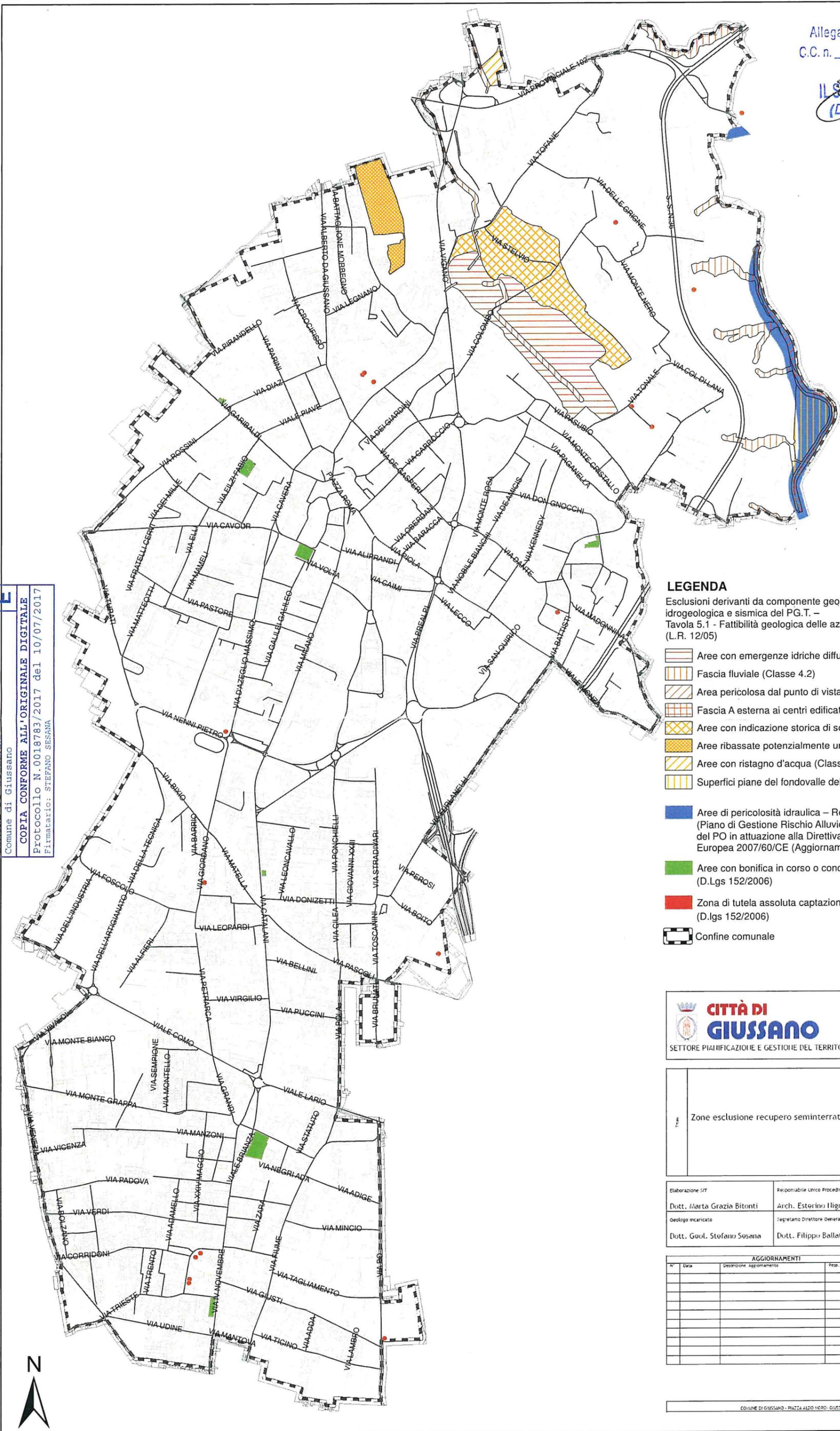


Dott. Geol. Stefano Sesana

**ALLEGATO : Tavola 1 – Zone esclusione recupero seminterrati – L.R. n°7/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Filippo Ballatore)

COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giuszano  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0018783/2017 del 10/07/2017  
Firmatario: STEFANO SESANA



**LEGENDA**

Esclusioni derivanti da componente geologica, idrogeologica e sismica del PG.T. – Tavola 5.1 - Fattibilità geologica delle azioni di piano (L.R. 12/05)

- Aree con emergenze idriche diffuse (Classe 4.1)
- Fascia fluviale (Classe 4.2)
- Area pericolosa dal punto di vista idraulico (Classe 4.3)
- Fascia A esterna ai centri edificati (Classe 4.4)
- Aree con indicazione storica di sorgenti e venute d'acqua (Classe 3.5)
- Aree ribassate potenzialmente umide (Classe 3.6)
- Aree con ristagno d'acqua (Classe 3.7)
- Superfici piane del fondovalle della Valle del Lambro (Classe 3.10)
- Aree di pericolosità idraulica – Reticolo idrico principale (Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del PO in attuazione alla Direttiva Europea 2007/60/CE (Aggiornamento 2015))
- Aree con bonifica in corso o conclusa (D.Lgs 152/2006)
- Zona di tutela assoluta captazioni ad uso idropotabile (D.Lgs 152/2006)
- Confine comunale

**CITTÀ DI GIUSSANO**  
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - Servizio Urbanistica e SIT

Zone esclusione recupero seminterrati: L.R. n° 7/2017

Elaborazione SIT Dott. Marta Grazia Bitonti	Responsabile Unico Procedimento Arch. Estorino Iligro	Dirigente Arch. Ambrogio Mantegazza
Geologo incaricato Dott. Geol. Stefano Sesana	Segretario Direttore Generale Dott. Filippo Ballatore	Sindaco Dott. Matteo Riva

AGGIORNAMENTI				DATA
N°	Data	Descrizione Aggiornamento	Resp. AGG	Resp. valid
				07/07/2017
				Scala delle tavole grafiche: 1:15.000
				ELABORATO: 1

Allegato D alla deliberazione  
C.C. n. 33 del 27.7.2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Filippo Ballatore)

*Consegnato in  
consiglio comunale  
17/07/2017*

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

"APPLICAZIONE DELLA L.R. 7/2017 "RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI" – AMBITI DI ESCLUSIONE

Il sottoscritto Consigliere Comunale del M5S chiede che venga aggiunta a pagina due della proposta di deliberazione, dopo le parole della seconda riga: "Arpa prot. n. 16343/2017" la seguente frase:

"resta inteso che le autorizzazioni urbanistiche verranno rilasciate esclusivamente nel caso in cui i valori di concentrazione del radon per gli ambienti residenziali, certificati da enti legalmente riconosciuti, siano inferiore ai valori indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ("WHO Handbook on indoor radon" 2009 e dalla nuova Direttiva Europea 2013/59/Euratom del 5.12.2013."

Chiede inoltre che la stessa frase venga inserita della parte deliberante inserendo un nuovo punto da denominare 3bis.

Il Consigliere Comunale  
*Luigi Stagno*



**CITTÀ DI  
GIUSSANO**

*Il Segretario Generale*

*Dott. Filippo Ballatore*

ALLEGATO "D" ALLA DELIBERAZIONE  
della CONSIGLIO COMUNALE

n. 33 del 21.7.2017

ASSESSORATO PROPONENTE: URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

**OGGETTO:** APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.7 DEL 10.03.2017 "RECUPERO DEI VANI E DEI LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI" - AMBITI DI ESCLUSIONE - EMENDAMENTO CONSIGLIERE M55

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA- PARERE SFAVOREVOLE  
IN QUANTO LA REGIONE LOMBARDIA -CON RIFERIMENTO ALLA NOTA PROT. N° 23689 DEL 19.07.17  
HA INVITATO LE A.C. AD INTEGRARE I PROPRI REG. EDILIZI PER ATTUARE LA PREVENZIONE AL GAS  
RADON.

GIUSSANO, 21/07/2017

IL DIRIGENTE SETTORE  
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Arch. Ambrogio Mantegazza

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE, NESSUN RIFLESSO CONTABILE

GIUSSANO, 21/07/2017

per IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
E SERVIZI ALLA PERSONA  
Dott. Marco Raffaele Casati

VERIFICA DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ai sensi dell'art. 97. co. 2 del D.LGS.  
N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i. e dell'art. 3.1 del Regolamento sui controlli  
interni \_\_\_\_\_ NULLA da RILEVARE.

GIUSSANO, 21/07/17

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Filippo Ballatore